



Sanità; Montoro Democratica: Potenziare il LANDOLFI con senso dell'investimento



Il Gruppo Consiliare Montoro Democratica "rimane impegnato a sostenere tutte le azioni che possono essere poste in essere per la riapertura del pronto soccorso all'Ospedale Landolfi di Solofra e per la riattivazione dei reparti collegati al primo intervento. Un centro ospedaliero che è posto al servizio di una realtà a forte densità demografica e che avverte la domanda di servizio sanitario di una vasta area di popolazione, che va dalla Valle del Sabato, al Serinese, all'Alta Valle dell'Irno, al Montorese Solofrano e che ha sempre risposto alle tante esigenze di una parte notevole dell'Agro Sarnese Nocerino non può essere privato dei servizi essenziali. Immaginare che si potenzi un doppione è sbagliato e fuorviante. I doppioni esistono per le cose dei collezionisti a tavolino. Nei servizi pubblici bisogna guardare alle esigenze dei cittadini, della

gente comune, ai bisogni dei tanti che nell'immediato necessitano di cure ed assistenza sanitaria. Da tempo nel nostro Paese i tagli ai servizi pubblici vengono effettuati per paventati motivi economici e gestionali e tanti presidi istituzionali, che avevano una storicità ed un'importanza notevole per le comunità più periferiche e per tante realtà territoriali, sono stati soppressi creando solamente impoverimento sociale e diseguaglianze maggiori tra centro e periferia. Noi riteniamo che l'Ospedale Landolfi vada potenziato, ma dando un senso agli investimenti che si andranno a fare. Non sono utili alle Comunità interessate, servizi dai termini roboanti che non rispondono ad alcuna domanda sanitaria che muova dal territorio. Fare centri di eccellenza avulsi dalle risposte che la Sanità deve dare alle nostre popolazioni, vuol dire semplicemente non tener conto delle esigenze reali. Noi chiediamo una Sanità vicina al cittadino, in grado di rispondere ad esigenze di tutela immediata della salute di tutti, nel più breve tempo possibile. Tanto vale anche per il Distretto Sanitario di Montoro, perchè possa svolgere la sua funzione originale di medicina sul territorio. Siamo con quanti, istituzioni e cittadini, sono impegnati in questa azione di difesa di un presidio primario per le nostre Comunità, come sempre abbiamo fatto. Auspichiamo che queste azioni vengano condivise da tutti i rappresentanti istituzionali in ogni sede, come noi abbiamo fatto e risulta provato, anche in altri momenti, a difesa del Landolfi e delle nostre Comunità".